

Economia & Imprese

PREMIO BEST PRACTICES

Cento startup e Pmi in gara a Salerno per l'innovazione

Robiglio: «Vedo un sistema di imprese e università che si sviluppa e crea valore»

Vera Viola

SALERNO

Cento progetti in gara, proposti da 47 aziende e 69 startup o spin-off universitari provenienti da 12 regioni italiane. Sono i protagonisti della XIII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione che si svolge da ieri a Salerno. L'iniziativa è promossa da **Confindustria** Salerno con il sostegno di Sviluppo Campania e della Camera di Commercio locale.

Giunto alla tredicesima edizione, il Premio salernitano tra quelli del settore è uno dei più seguiti in Italia per partecipazione e per provenienza delle startup in gara. Dopo un tour di 14 tappe regionali e nazionali, l'evento conclusivo si terrà oggi nella Stazione Marittima di Salerno, opera dell'archistar Zaha Hadid, con la premiazione delle startup migliori.

«In Italia esiste una grande vitalità – ha detto il presidente della Piccola Industria di **Confindustria** Carlo

Robiglio intervenendo ieri nel corso della prima delle due giornate – quel Sud di cui sento parlare, quel Sud

che arretra, io qui non lo trovo. Anzi, vedo un sistema di imprese e università che si sviluppa, costituisce un ecosistema che crea valore».

In gara le startup provenienti da diverse regioni italiane: oltre alla Campania con 50 progetti, la Lombardia partecipa con 10, il Lazio con 9, la Calabria e Basilicata con 7 e la Puglia con 6. Abruzzo, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto, Toscana e Umbria sono le altre regioni di provenienza dei progetti. Tra le novità dell'edizione 2019 una sezione dedicata all'economia del mare, a cui partecipano 12 progetti. Momento particolarmente importante è anche quello dedicato all'Hack for Innovation: circa 70 tra studenti e dottorandi sono stati coinvolti nell'hackathon organizzato da **Confindustria** Salerno servizi innovativi presieduta da Edoardo Gisolfi (considerato il regista del Premio per averlo seguito in numerose edizioni), in collaborazione con SellaLab Gruppo Banca Sella, Università degli Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idee con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura aziendale mettendoli a confronto con challenge lanciate dalle aziende Marina D'Arechi, Jcoplastic Spa e Mate Consulting Srl.

Robiglio infine ha ricordato che il 27 e 28 Febbraio 2020 al Micon a Mi-

lano si terrà la seconda edizione di "CONNEXT", manifestazione che ha l'obiettivo di mettere in connessione le imprese sul tema della innovazione. «Una sola edizione di Connex ha contato 7000 partecipanti, 450 imprese, oltre 2500 eventi be to be», ha ricordato il presidente della Piccola Industria. «Dobbiamo dare attenzione, come Pmi, al tema dell'innovazione ma anche e soprattutto ai giovani – ha aggiunto **Robiglio** – sono incubatori che possono, insieme alle Pmi, crescere sempre più»

Importante la partecipazione al Premio Best Practices delle università del territorio. «Premiamo i giovani, le loro competenze e la creatività», ha detto Mario Vento, prorettore dell'Università di Salerno. «Ma il dialogo tra atenei e imprese è ancora insufficiente», ha sottolineato Gianni Potti, presidente di **Confindustria** Servizi Innovativi e tecnologici.



Peso: 12%